

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'AGENZIA DELLE ACCISE DOGANE E MONOPOLI

e

L'ASSOCIAZIONE "LIBERA"

L'Agenzia delle Dogane, Accise e Monopoli (di seguito anche "ADM"), con sede legale in Roma, piazza Mastai 12, codice fiscale 97210890584 nella persona del Direttore Generale, Dott. Marcello Minenna

e

L'Associazione "*Libera*" (di seguito anche "LIBERA"), con sede legale in Roma, via Giuseppe Marcora, codice fiscale 97116440583, nella persona del Presidente Luigi Ciotti, di seguito denominate anche "Parti"

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE

- ADM è un Ente Pubblico non economico dotato di personalità giuridica e ampia autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed ha, quali obiettivi generali, quelli di favorire la crescita economica dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali, contribuendo alla fiscalità interna e alla tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea, esercitando il ruolo di presidio dello Stato nei settori dei giochi e dei tabacchi, garantendo gli interessi dell'Erario tramite la riscossione dei tributi, tutelando il cittadino attraverso concessioni e atti

regolamentari e concorrendo alla sicurezza e alla salute dei cittadini, tramite il controllo delle merci in ingresso nell'Unione Europea e il contrasto di fenomeni criminali quali il contrabbando, la contraffazione, il riciclaggio e il traffico illecito di armi, stupefacenti e sostanze psicotrope, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente anche attraverso l'utilizzo di propri laboratori chimici all'avanguardia;

- "LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è un'associazione di promozione sociale fondata nel 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alla criminalità organizzata e di favorire la creazione di una comunità alternativa alle mafie secondo obiettivi, attività e finalità definiti dallo Statuto approvato dall'Assemblea nazionale in data 16 novembre 2019;
- LIBERA coordina più di 1600 realtà nazionali e internazionali che si occupano in vario modo del contrasto alla criminalità organizzata;
- fra gli scopi di LIBERA vi sono: promuovere i diritti di cittadinanza, la cultura della legalità democratica e la giustizia sociale; valorizzare la memoria delle vittime di mafie; contrastare il dominio mafioso del territorio;
- alcuni dei concreti impegni di LIBERA sono: la legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura;
- ADM esercita attribuzioni di polizia giudiziaria nei limiti definiti: dall'articolo 57, comma terzo, del c.p.p.; dagli articoli 324 e 325 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43; dall'articolo 32 del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427; dagli articoli 18, 19 e 58 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e dall'articolo 31 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- ADM, nell'ambito delle proprie attività di polizia giudiziaria e tributaria, effettua con frequenza sequestri e confische amministrative, così come previsto dall'art. 301-*bis* del T.U.L.D (DPR 23 gennaio 1973 n.43), di beni mobili iscritti nei pubblici registri che possono essere affidati ad organi dello stato o amministrazioni pubbliche;
- ADM, con proprio provvedimento amministrativo (nota prot. n. 71836 dell'8 marzo 2021),

denominato LIUA-SEQ, ha disciplinato le modalità di utilizzo ed assegnazione degli automezzi sequestrati e confiscati, adottando come parametro di riferimento anche la riduzione dei costi di deposito e mantenimento dei veicoli;

- la LIUA-SEQ prevede espressamente la possibilità di “*assegnazione secondo lo specifico regime convenzionale appositamente costituito*” e, non risultando attualmente immediatamente disponibili le procedure di vendita all’asta del mezzo, appare conveniente, al fine della riduzione dei costi di gestione e custodia del mezzo stesso, assegnarlo in uso ad altra Amministrazione che se ne accoli integralmente i costi di gestione ed uso;
- LIBERA avverte l’esigenza di rafforzare, nell’ambito del quadro normativo sopra delineato, le forme di collaborazione anche con le reti sociali di cui l’Associazione è autorevole interprete e promotrice, essendo presente su tutto il territorio nazionale, al fine di far accrescere la sensibilità dei cittadini rivolta alla promozione dell’etica pubblica, alla fiducia verso il ruolo delle Istituzioni, alla valorizzazione dei beni comuni, alla giustizia sociale, alla cultura della legalità, specie nei territori condizionati dalla presenza della criminalità organizzata;
- ADM, in particolare, oltre a tutelare gli interessi dell’Erario e a contrastare gli illeciti, si attiva costantemente per sensibilizzare l’impegno civico e sociale a difesa dei valori costituzionali dell’eguaglianza sostanziale e della solidarietà sociale;
- ADM, nell’ambito delle proprie attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini, organizza incontri tra i propri funzionari e studenti su temi quali la contraffazione, l’esistenza di sostanze pericolose per la salute e i rischi derivanti dal gioco d’azzardo illegale;
- è volontà delle Parti definire la promozione di attività culturali ed educative, nonché la realizzazione di iniziative in materia di antimafia e di prevenzione dei fenomeni mafiosi, attraverso la diffusione della cultura della legalità responsabile, con particolare coinvolgimento degli organismi territoriali competenti, nonché attraverso lo sviluppo di iniziative formative congiunte;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1
Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2
Ambiti di Collaborazione

1. Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra le Parti, nell'ambito delle rispettive specifiche e competenze definite rispettivamente dalle leggi e dallo Statuto.
2. Le aree prevalenti di collaborazione sono individuate nelle seguenti:
 - a. promozione di attività culturali ed educative, in particolare in favore dei giovani, presso gli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado e le sedi universitarie, aventi ad oggetto la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità e del contrasto alle associazioni di tipo mafioso e alla criminalità in generale, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi e informativi, dibattiti, mostre, proiezioni e altre forme di comunicazione, anche a mezzo *social*;
 - b. organizzazione di attività formative reciproche in materie di interesse comune, anche attraverso la pianificazione di convegni, conferenze e seminari, favorendo la partecipazione di propri rappresentanti, finalizzate, tra l'altro, alla realizzazione di progetti, studi, ricerche e analisi;
 - c. scambio di pareri e avvisi su questioni di interesse comune;
 - d. collaborazione nell'elaborazione di segnalazioni al Parlamento o al Governo su materie di interesse comune;
 - e. collaborazione nell'ambito di indagini conoscitive su materie di interesse comune;
 - f. scambio di dati e informazioni per lo sviluppo di iniziative, anche congiunte, di analisi e di elaborazione dei profili di rischio relativi alle attività illecite compiute dalla criminalità organizzata;
 - g. LIBERA sottoporrà alle valutazioni di ADM eventuali richieste proprie e dei soggetti facenti parte della sua rete per la concessione in uso gratuito di mezzi e beni sequestrati e confiscati nella disponibilità di ADM.

3. Le Parti si impegnano, congiuntamente e nel rispetto dei relativi mandati e delle specifiche modalità di azione, ad assicurare le comuni progettualità volte a favorire il recupero e la restituzione alla collettività delle ricchezze e dei patrimoni nella illecita disponibilità delle organizzazioni criminali, nonché a promuovere tutte le iniziative finalizzate al contrasto della mafia e della corruzione, favorendo un reciproco ed ampio rapporto di collaborazione.

Art. 3

Referenti

1. Per l'attuazione del Protocollo sono individuati quali referenti:
per ADM: il Dott. Stefano FABRIZIO
per LIBERA: la Dott.ssa Francesca RISPOLI
2. I termini e le modalità di attuazione delle singole iniziative di collaborazione oggetto del presente Protocollo saranno concordati tra le Parti.

Art. 4

Durata, integrazioni e modifiche

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile in seguito a un accordo scritto tra le Parti.
2. Il presente Protocollo, di comune accordo tra le Parti, potrà essere modificato, anche prima della scadenza, sulla base di esigenze che potranno emergere nel corso della collaborazione.

Art. 5

Oneri

1. Gli oneri relativi alle attività oggetto del Protocollo resteranno a carico della Parte che li ha sostenuti.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali a seguito della stipula del presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso in conformità con la normativa applicabile prevista dal regolamento generale sulla

protezione dei dati (regolamento UE2016/679) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.).

Art. 7

Risoluzione anticipata e controversie

1. Ciascuna delle Parti potrà recedere motivatamente dal presente Protocollo con comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da inviare all'altra Parte.
2. Nel caso in cui, alla data di scadenza del Protocollo, vi fossero attività didattiche e formative *in itinere*, i correlati rapporti continueranno ad avere esecuzione fino all'esaurimento dei loro adempimenti.
3. Per qualunque controversia relativa al presente Protocollo, non altrimenti risolvibile, le parti di comune accordo individuano come foro competente esclusivo quello di Roma.

Art. 8

Pubblicazione della Convenzione

1. Le Parti prestano il loro proprio formale assenso alla pubblicazione della presente Convenzione sui rispettivi siti Internet o ad ogni altra forma di pubblicità della stessa. Ciò anche al fine di consentire il controllo diffuso sull'azione amministrativa, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità con le quali le Pubbliche amministrazioni agiscono per raggiungere i propri obiettivi in ossequio al principio di trasparenza intesa come accessibilità totale

Roma,

Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli

Il Direttore Generale

Marcello Minenna

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93*

Associazione "Libera

Il Presidente

Luigi Ciotti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93*